

**FOGLIO INFORMATIVO
MUTUO FARMACIE BT (breve termine)
Aggiornato al 22/05/2017
PER CLIENTI NON CONSUMATORI**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA IFIS S.P.A.

Sede Legale: via Terraglio 63 - 30174 – Venezia Mestre

Direzione Generale: via Gatta 11 - 30174 – Venezia Mestre

www.bancaifis.it – Tel +39.041.5027511- Fax +39.041.5027557 – email: ifis@bancaifis.it

Contatti: <http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti>

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia al n. 5508 - cod. ABI 03205

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109

Partita IVA 02992620274, Capitale Sociale Euro 53.811.095

Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, all'ABI, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International.

DATI e QUALIFICA del SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca IFIS Spa o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportare gli estremi di detta iscrizione	

COS'È IL MUTUO FARMACIE BT

Si tratta di un finanziamento a breve termine destinato, di norma, alle farmacie che necessitano di supporto finanziario.

Il mutuo impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto. In generale il Mutuo Farmacie BT viene offerto per importi non superiori ai 50.000 euro, con durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi.

Con il contratto di mutuo chirografario la banca (Banca) consegna alla farmacia (Cliente) una somma di denaro dietro impegno da parte del Cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento mensile di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso fisso.

Il Mutuo Farmacie BT può prevedere il rilascio di garanzie reali (ad esempio pegno, ipoteca e privilegio) e/o personali (ad esempio fideiussione) e/o atipiche (cessione di crediti, mandato all'incasso), prestate a favore della Banca dal soggetto finanziato o da terzi.

Il finanziamento non è destinato ai consumatori.

PRINCIPALI RISCHI DELL'OPERAZIONE

Il Mutuo Farmacie BT è un mutuo a tasso fisso. In tale tipologia di finanziamento, rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Con il tasso fisso si è certi, quindi, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- = l'impossibilità di beneficiare degli eventuali ribassi dei tassi di interesse;
- = le condizioni economiche e le altre condizioni contrattuali potranno essere modificate unilateralmente in senso sfavorevole per il Cliente qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 118 del D.lgs. 385/1993.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

[6,01793 %]

Calcolo riferito ad un mutuo di 50.000 euro con le seguenti caratteristiche

Durata	12 mesi
Periodicità delle rata	Mensile
Tasso di interesse nominale annuo	6 % Capitalizzazione: Mensile T.A.E.: 6,00398 %
Spese per la stipula del contratto, per la gestione del rapporto e le altre spese da sostenere (considerare ai fini del calcolo del TAEG)	378 euro (costo determinato dalla somma tra le seguenti spese: istruttoria, incasso rata, spese per produzione ed invio comunicazioni di trasparenza in formato cartaceo, imposte)
Importo rata	4.299,67 euro

Importo finanziabile	Massimo 50.000 euro
Durata	Minimo 6 mesi Massimo 12 mesi
TASSI	
Tasso di interesse fisso	Massimo 12 % e comunque nel rispetto dei limiti della Legge 108/96 in materia di usura
Tasso di interesse di preammortamento fisso	Massimo 12 % e comunque nel rispetto dei limiti della Legge 108/96 in materia di usura
Capitalizzazione	Mensile
Maggiorazione di mora tasso di interesse debitore	Fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge
SPESE	
Istruttoria	1.000 Euro
Incasso rata	5 Euro
Addebito per insoluto rata	20 Euro
Accollo mutuo	1.000 Euro
Sospensione pagamento rate	200 Euro
Penale per estinzione anticipata del mutuo	1,00 % del capitale residuo risultante nel piano di ammortamento in corrispondenza dell'ultima rata scaduta prima dell'anticipato scioglimento
Spese primo sollecito	2 Euro
Spese secondo sollecito	2 Euro

Imposte	A carico del Cliente
Tabella di ammortamento su richiesta del cliente	Gratuita
Spese per produzione ed invio comunicazioni di trasparenza in formato cartaceo	1,50 Euro
Comunicazioni supplementari a richiesta	Gratuita
PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Francese a rate costanti posticipate
Periodicità delle rate	Mensile
Modalità di rimborso	Come comunicata dal cliente
Modalità di pagamento interessi	Interessi posticipati
Tipo calendario	Giorni civili / 360
Periodicità preammortamento	Sovvenzione a scadenza fissa
Numero rate ammortamento	Minimo 6 rate Massimo 12 rate
Numero rate preammortamento	1 rata

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli alla Banca) o minima (se favorevoli al Cliente)

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (Euribor/360)

Data Valuta	3 mesi
01/02/2017	-0,328%
01/03/2017	-0,329%
01/04/2017	-0,330%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata Finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per un capitale di: € 50.000
6,00%	6	€ 8.475,88
6,00%	7	€ 7.282,61
6,00%	8	€ 6.387,68
6,00%	9	€ 5.691,64
6,00%	10	€ 5.134,83
6,00%	11	€ 4.679,28
6,00%	12	€ 4.299,67

La tabella dei Tassi Effettivi Globali Medi del trimestre di riferimento può essere consultata presso i locali della Banca aperti al pubblico, sul sito internet www.bancaifis.it alla sezione Trasparenza.

SERVIZI ACCESSORI E ALTRE SPESE

Conto corrente

Per le microimprese che stipulano con la Banca un contratto di mutuo l'apertura di un conto corrente presso la Banca è meramente facoltativa. Per le condizioni che regolano il contratto di conto corrente offerto dalla Banca si rinvia al relativo Foglio Informativo.

Imposte

Il mutuo è assoggettato al regime fiscale ordinario (imposta di bollo e imposta di registro, in caso d'uso). L'addebito del corrispondente ammontare va effettuato, a titolo di rivalsa, al momento dell'erogazione.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

In caso di anticipato scioglimento del contratto per qualsiasi ragione, la Parte finanziata dovrà corrispondere immediatamente alla Banca – oltre all'integrale ammontare di eventuali rate già scadute, con l'aggiunta degli interessi di mora ed il rimborso delle spese sostenute dalla Banca in relazione all'inadempimento – un importo pari al capitale residuo risultante nel piano di ammortamento in corrispondenza dell'ultima rata scaduta prima dell'anticipato scioglimento, maggiorato di una percentuale concordata fra le parti; resta inteso che il suddetto importo dovrà essere imputato a titolo di restituzione del finanziamento nella parte corrispondente alla quota capitale da rimborsare, nonché, per la parte ulteriore, a titolo di penale in caso di risoluzione o di scioglimento in genere del contratto non imputabile alla Banca.

Portabilità mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca o da un altro intermediario, il Cliente che sia microimpresa non sostiene neanche indirettamente alcun costo, quali, a titolo di esempio, commissioni, spese, oneri o penali (c.d. "portabilità"). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del contratto originario.

Clausola risolutiva

La Banca ha la facoltà di far valere la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., nei seguenti casi: mancato pagamento, nei termini prescritti, anche di una sola rata o parte di rata del rimborso del finanziamento, o di altra somma comunque dovuta dalla Parte finanziata alla Banca; inosservanza della Parte finanziata degli obblighi di prestare e conservare le garanzie connesse al finanziamento; presentazione, nei confronti della Parte finanziata, di istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria, nonché apertura della procedura di liquidazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

A decorrere dalla ricezione di richiesta scritta di conteggio per chiusura anticipata, entro 15 giorni verrà trasmesso al richiedente un conteggio per l'estinzione; a ricevimento di copia dell'avvenuto pagamento, entro 20 giorni lavorativi verrà emessa la relativa quietanza.

Il Cliente non potrà cedere il contratto o diritti da esso nascenti senza il preventivo consenso scritto della Banca.

Reclami e tutela stragiudiziale

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre, p.e.c. reclami.pec@bancaifis.legalmail.it., e-mail reclami@bancaifis.it, Fax 041.5027555) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- = Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Banca IFIS S.p.A.;
- = Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Accollo: è il contratto tra il debitore e un soggetto terzo che si impegna a pagare il debito al creditore; nel caso di finanziamento il soggetto accollante si impegna a pagare alla Banca il debito residuo.

Ammortamento: è il processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi, calcolati al tasso convenuto in contratto.

Istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.

Microimpresa: è un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a due milioni di euro.

Piano di ammortamento: è il piano del rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate.

Piano di ammortamento "francese": è il piano di rimborso del finanziamento le cui rate sono costituite da una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Preammortamento: è il periodo iniziale durante il quale sono previste rate costituite dalla sola quota interessi. Il piano di ammortamento vero e proprio, che prevede anche la restituzione del capitale parte solo successivamente e pertanto durante il preammortamento il debito in linea capitale rimane invariato.

Rata: pagamento che il Cliente effettua periodicamente per la restituzione del finanziamento secondo cadenze stabilite contrattualmente.

Tasso di mora: maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardato pagamento delle rate.

Tasso effettivo Globale Medio (TEGM): Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare tra quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese" e confrontarlo con il Tasso soglia.

Tasso soglia: Tasso massimo applicabile per ciascuna tipologia di finanziamento, determinato ai sensi della legge 108/96 e successive modifiche, in misura pari al TEGM di riferimento, aumentato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a 8 punti percentuali.

Venezia – Mestre, 22/05/2017